

REGIONE PIEMONTE
CONSORZIO INTERCOMUNALE
SOCIO ASSISTENZIALE "VALLE DI SUSA"

ESTRATTO DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL CON.I.S.A. "VALLE DI SUSA"

N. 58/2008

OGGETTO: ART. 71, COMMA 3, LEGGE 06/08/2008 N. 133. DIRETTIVA PER L'ATTIVAZIONE DELLE VISITE FISCALI DI CONTROLLO SULLA ASSENZA PER MALATTIA DEI DIPENDENTI IN RAGIONE DELLE ESIGENZE FUNZIONALI ED ORGANIZZATIVE DELL'ENTE.

L'anno duemilaotto, addì tredici del mese di ottobre, alle ore 16.45, nella Sala Riunioni del Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale "Valle di Susa" - Piazza San Francesco n. 4 - Susa, regolarmente convocato, a norma dell'art. 21, comma 2, dello Statuto Consortile, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del quale sono membri i Sigg.ri:

Dott.ssa Laura MUSSANO	- PRESIDENTE -	PRESENZA NO
Dott. Emanuele BELLAVIA	- VICE PRESIDENTE -	SI
Sig. Giuseppe COSTA	- COMPONENTE -	SI

Assume la presidenza il Vice Presidente Dott. Emanuele BELLAVIA, essendo assente il Presidente.

Assiste alla seduta il Segretario del Consorzio Dott. Giorgio GUGLIELMO.

Partecipa alla seduta, con voto consultivo, il Direttore del Consorzio, Dott.ssa Anna BLAIS, ai sensi dell'art. 21, comma 4, dello Statuto Consortile.

Il Vice Presidente riconosciuta legale l'adunanza, DICHIARA APERTA LA SEDUTA.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che la Legge n. 133 del 06/08/2008 all'art. 71, comma 3 prevede: “*L'Amministrazione dispone il controllo in ordine alla sussistenza della malattia del dipendente anche nel caso di assenza di un solo giorno, tenuto conto delle esigenze funzionali e organizzative*”;

Considerato che – dato anche il costo delle visite di controllo (richiesto dalle ASL e stabilito con DGR della Regione) e la necessità di copertura a bilancio della relativa spesa – gli uffici consortili hanno richiesto all'Amministrazione l'adozione degli opportuni provvedimenti in ordine alla attuazione della suddetta disposizione ;

Ritenuto che sia necessaria e opportuna l'adozione di una direttiva del Consiglio di Amministrazione rispetto alla suddetta norma ed alla sua concreta applicazione in relazione alle esigenze funzionali e organizzative di questo Ente ;

E' stato sostenuto, anche con circolare ministeriale (circolare DFP n.7/2008 del 17/07/2008) , che la suddetta disposizione avrebbe reso obbligatoria la visita fiscale per ogni dipendente assente per malattia anche nel caso in cui l'assenza sia limitata **ad un solo giorno** . Sia lecito, in proposito esprimere qualche perplessità , fondata sul canone ermeneutico letterale , in quanto la norma di legge non ne prevede espressamente l'obbligatorietà e, anzi , espressamente così recita: “***tenuto conto delle esigenze funzionali e organizzative***”.

Si ritiene che la lettura della disposizione vada inquadrata nel più ampio quadro delle norme costituzionali : nell'attuale sistema costituzionale della Repubblica delle Autonomie (nuovo titolo V della Costituzione) appare, anche per il costante e recente insegnamento della Consulta, che le disposizioni della legge statale debbano essere lette alla luce dei principi generali della Costituzione (in primis nella formulazione dell'art. 5 che contempla un rafforzamento del decentramento amministrativo in quanto la legislazione nazionale deve salvaguardare le esigenze dell'autonomia e del decentramento) , e dunque anche la disposizione citata – rivolgendosi a tutte le Pubbliche Amministrazioni di cui al D.lgs 165/2001 , - deve correttamente far salvo quel minimo margine di autonomia , senza il quale , probabilmente, la norma statale finirebbe con il divenire “*di dettaglio*” e come tale invasiva di spazi costituzionalmente garantiti , almeno alle Autonomie Locali.

Fermo restando che aspetti organizzativi e funzionali attengono in concreto alle valutazioni gestionali della dirigenza e dei funzionari , si reputa che sussista in capo all'amministrazione la facoltà di valutare in generale l'incidenza dell'applicazione della norma .

In primo luogo il riflesso finanziario: la sistematica applicazione della norma , stimando un costo medio di circa € 40,00 per ogni visita fiscale, comporterebbe un onere economico annuo di circa € 3.000.

In secondo luogo, ma non per importanza, la valutazione degli effetti organizzativi del controllo sulle assenze per malattia. Mentre è certamente importante l'effetto deterrente dei controlli per i lavoratori che sistematicamente si assentano per episodi di malattia , tuttavia , è da valutare , specie in realtà lavorative piccole come quella del Consorzio, l'effetto

negativo – sul piano motivazionale- che i controlli possono avere su lavoratori assenti per episodi patologici “notori” (patologie croniche accertate dal medico competente, ricoveri per interventi chirurgici e relativa convalescenza, patologie di tipo psichiatrico) oppure quando – in modo del tutto occasionale – un lavoratore sia assente per pochissimi giorni dopo anni nei quali non è mai stato assente per malattia.

Sulla base di queste considerazioni, escludendo un concreto beneficio che l'Amministrazione trarrebbe dall'applicazione meramente testuale della norma , si ritiene opportuno fornire delle direttive in ragione delle esigenze funzionali, organizzative nonché del parametro costo- beneficio .

Si ritiene che la norma di che trattasi possa trovare la miglior applicazione nella realtà organizzativa di questo Ente , impartendo le seguenti linee guida:

NON verranno attivate visite fiscali nei seguenti casi :

- ❖ Assenza inferiore a giorni 5 , tranne il caso di reiterazione di almeno 2 eventi a quadrimestre
- ❖ Accertamenti/ trattamenti terapeutici salvavita dichiarati con certificazione del medico curante
- ❖ Periodi di convalescenza inferiori o pari a 15 giorni , successivi a ricovero ospedaliero o day hospital
- ❖ Assenza per sottoporsi a visite specialistiche , terapie o accertamenti diagnostici

Verranno attivate sempre le visite fiscali nel caso in cui si verifichino più di 3 eventi morbosi (di qualsiasi durata) nell'anno .

Richiamato l'art. 20, comma 1, dello Statuto Consortile, trattandosi di competenza residuale;

dato atto che sono stati acquisiti sul presente atto deliberativo i pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1, D. Lgs. 267/2000, in ordine alla sola regolarità tecnica, in quanto l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, da parte del Segretario del Consorzio, in sostituzione del Direttore e del Responsabile di Area Amministrativo/Finanziaria in posizione di conflitto di interessi essendo direttamente interessati all'atto;

con votazione unanime favorevole espressa in forma palese

DELIBERA

Di impartire le seguenti linee guida nella materia di che trattasi , con richiamo delle premesse a far parte integrante e sostanziale:

- 1) Viene disposto che il lavoratore assente comunichi direttamente, tramite telefonata, al Servizio Personale tempestivamente e comunque all'inizio dell'orario di lavoro del giorno in cui si verifica l'evento , la propria assenza

per malattia. Il Servizio personale, nel richiedere la visita fiscale, si atterrà ai seguenti criteri :

NON verranno attivate visite fiscali nei seguenti casi :

- ❖ Assenza inferiore a giorni 5 , tranne il caso di reiterazione di almeno 2 eventi a quadrimestre
- ❖ Accertamenti/ trattamenti terapeutici salvavita dichiarati con certificazione del medico curante
- ❖ Periodi di convalescenza inferiori o pari a 15 giorni , successivi a ricovero ospedaliero o day hospital
- ❖ Assenza per sottoporsi a visite specialistiche , terapie o accertamenti diagnostici

Verranno attivate sempre le visite fiscali nel caso in cui si verifichino più di 3 eventi morbosi (di qualsiasi durata) nell'anno .

- 2) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa , trattandosi di atto di indirizzo;
- 3) di demandare a successivo provvedimento gestionale l'assunzione degli oneri economici derivanti dall'attivazione delle visite fiscali di controllo;
- 4) di dare che sono stati acquisiti, sulla presente deliberazione, i pareri favorevoli prescritti dalla normativa vigente;

SUCCESSIVAMENTE

Attesa la necessità e l'urgenza del presente provvedimento ai fini di garantire applicazione al dettato legislativo di cui all'art 71, comma 3, della Legge 133/2008, in ragione delle esigenze funzionali ed organizzative dell'Ente;

Visto l'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. ;

con votazione unanime favorevole espressa in forma palese

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto
in originale firmato

IL VICE PRESIDENTE
f.to Dott. Emanuele BELLAVIA

IL SEGRETARIO
f.to Dott. Giorgio GUGLIELMO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio del Consorzio il:
_____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Susa, lì _____

IL SEGRETARIO

Dott. Giorgio GUGLIELMO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Lì _____

IL SEGRETARIO

VISTO:

Dott. Giorgio GUGLIELMO

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione ai sensi dell'art. 140, D. Lgs. 267/2000:

☐ è stata trasmessa in elenco, con lettera prot. n. _____ in data _____ ai Capigruppo Consiliari come prescritto dall' art. 125 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 (il relativo testo è disponibile presso la Sede Consortile - Ufficio Segreteria).

☐ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000)

☐ E' divenuta esecutiva ai sensi di legge in data _____

☐ decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000)

Susa, lì _____

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Lì _____

IL SEGRETARIO

VISTO:

Dott. Giorgio GUGLIELMO
